



9 Giugno 2019

Monte Plische - (Gruppo del Carega)

Ritrovo : ore 7,00 / Hotel Lux a Modena

Partenza: ore 7,15

Viaggio con auto proprie.

Percorso automobilistico: Autostrada A22 giunti allo svincolo con l'A4 prendere direzione Venezia e infine uscire al casello Verona Est. Da qui seguire lo svincolo in direzione di Vicenza , passare l'abitato di Vago, in località Caldiero al semaforo prendere a sinistra via Montanara in direzione Illasi, Tregnago, Badia Calavena, Selva di Progno, Giazza, si prosegue fino al Rifugio Boschetto mt.1160 (parcheeggio). Non sono previste soste durante il percorso automobilistico, per un totale di 150 Km ed un tempo di 2 h, il Rifugio è aperto, si può fare colazione e prendere panini per il pranzo.

Itinerario escursionistico:

Dal Rifugio scendiamo leggermente lungo la strada in prossimità della Dogana Vecchia (1150 m), edificio un tempo punto di confine e di controllo, da dove parte il sentiero E5/185 che raggiunge il greto del torrente Revolto. Oltrepassato il ponte si entra in territorio Trentino e il sentiero inizia a inerparsi a tornanti fino a raggiungere la Casa Turcato e gli Orti Forestali (1217m); tale località riveste una notevole importanza in quanto gran parte della Foresta di Giazza è rinata grazie alle specie arboree fatte nascere e crescere in questa località e poi dislocate nei diversi punti della valle di Revolto. Lasciata la radura degli orti si prosegue lungo il sentiero E5 /185 fino al Lago Secco (1260m), ampia piana boscosa e si torna a salire sempre lungo il sentiero E5 /185, che da qui prende rapidamente quota con strappi decisi e alcuni tratti esposti muniti di corda metallica fissa; il breve tratto impegnativo termina ai prati dell'Alpe Campobrun (1674m), e la salita si fa più dolce. Arrivati alla malga, si notano i ruderi di una casermetta militare della Prima Guerra Mondiale, si prosegue ancora per alcune centinaia di metri lungo il sentiero e si raggiunge lo storico Rifugio Scalorbi (1767m), al Passo Pelegatta dove effettueremo la sosta pranzo.

Dal Rifugio prendiamo il sentiero 182, agevole mulattiera che sale lungo la cresta sud est raggiungendo la Porta di Campobrun (1831m) e poi successivamente Passo Plische (1900m) da dove inizia la fase di discesa lungo il versante meridionale del Monte Plische e potremo osservare i ruderi della cava di pietra che operava in quota sulla valle di Revolto, che ci porterà al Passo della Lora (1715m) crocevia di diversi sentieri. Come ultimo per percorrere la valle del Diavolo prendiamo il 276 o delle Molesse dove nella prima parte è più accidentato e poi attraversando zone prative la traccia si dirada , si entra nel bosco e si incontrano i ruderi del Baito delle Molesse (1408m) , il sentiero ci porterà a valle in prossimità di Dogana Vecchia e poi al rifugio Boschetto.

Dislivello: 800 mt in salita e in discesa

Tempo di percorrenza : Ore complessive 6 ore, circa.

Gita per Escursionisti - difficoltà E: il percorso non presenta particolari difficoltà.

Cartografia: TABACCO 056 Piccole Dolomiti - Pasubio 1:25000

Abbigliamento: a cipolla, portare qualcosa per la pioggia, obbligo di scarponcini da montagna e vivamente consigliati i bastoncini da trekking. Pranzo al sacco, portare acqua in borraccia. Portare un cambio, da lasciare in macchina.

Per partecipare è necessario contattare gli organizzatori ed essere in regola con il tesseramento Azimut

Organizzatori: Roberto 366 5757763

Antonella 347 1482298

